la Repubblica

A&F Economia

Green Independence lancia Soleidon e partecipa a “I Colori dell’Energia”

Due talk con i big dell'energia e un round SEED da 7 milioni con leva pubblica 3:1

7 ottobre 2025 - 20.06

(Teleborsa) - **Green Independence**, startup pugliese attiva nello sviluppo di tecnologie decentralizzate per la produzione di energia pulita, acqua depurata e idrogeno verde, parteciperà come realtà innovativa alla prima edizione dell’evento "**I Colori dell’Energia – Transition and Supply Chain**", promosso da **Confindustria,** con il **patrocinio del Ministero dell’Ambiente, della Regione Puglia e di DITNE – Distretto Tecnologico Nazionale sull’Energia.**

Green Independence sarà protagonista di **due momenti di confronto** all’interno dei talk tematici dell’evento.

Il primo appuntamento è fissato per **il 9 ottobre alle ore 16**, quando **Marta Pisani, co-founder e COO**, prenderà parte al panel "Rinnovabili e sicurezza energetica: finalmente insieme". Un dibattito che vedrà la partecipazione di rappresentanti di realtà come ENI, ENEL, A2A, Edison, Ferrovie dello Stato e Regione Puglia.

L’**11 ottobre, alle 11:30**, sarà invece la volta di **Alessandro Monticelli, founder e CEO**, che interverrà nel talk "Idrogeno: dalla bolla mediatica a protagonista del mix energetico del Paese e dell’Europa". Anche in questo caso, il confronto si svolgerà con la presenza di Edison, Acquedotto Pugliese, Isotta Fraschini Motori, Regione Puglia, ENEA e DITNE.

Durante l’evento, Green Independence sarà presente anche con **uno stand dedicat**o, dove sarà esposto il **prototipo di Soleidon**: un **pannello solare multifunzionale in grado di produrre energia elettrica e desalinizzare acqua marina**. Si tratta di una tecnologia che, recuperando il calore dissipato dai pannelli fotovoltaici, triplica lo sfruttamento dell’energia solare e trasforma la desalinizzazione da processo energivoro a processo energeticamente positivo. A titolo comparativo, mentre i sistemi tradizionali di osmosi inversa consumano circa 5 kWh per desalinizzare un metro cubo d’acqua, **Soleidon è in grado di produrre fino a 100 kWh di energia elettrica mentre desalinizza la stessa quantità,** con un bilancio energetico nettamente favorevole.

Dopo la presentazione del prototipo avvenuta a marzo, **Green Independence sta realizzando il primo impianto pilota industriale presso un cliente**, con inaugurazione prevista per l’inizio del 2026. Si tratta del primo di una serie di progetti pilota già in programma per il prossimo anno.

A supporto della **nuova fase di industrializzazione e produzione su larga scala**, l’azienda ha aperto un **round SEED da 7 milioni di euro, diviso in 2 step**: 2 milioni di euro e 5 milioni di euro. Il round d’investimento è rivolto a investitori istituzionali, fondi VC, family office e partner industriali. **Il round si aggiunge ai 2,5 milioni di euro già raccolti in pre-seed, tra equity privata e grant pubblici.**

la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.

P.Iva 01578251009

ISSN 2499-0817

A consolidare la capacità finanziaria di Green Independence è **l'ammissibilità a un finanziamento PIA (di Regione Puglia) da 7,5 milioni di euro, di cui 5,2 milioni a fondo perduto.** Il finanziamento è subordinato ad una disponibilità finanziaria di 2 milioni che la startup intende colmare con un round d'investimento in equity secondo un meccanismo di leva 3:1 tra capitale privato e fondi pubblici, in grado di triplicare il valore effettivo degli investimenti e riducendone al contempo il rischio. Green Independence è **pronta a garantire questo meccanismo formalizzandolo negli accordi**: per ogni euro investito in equity, Green Independence si impegna ad attivare almeno altri due euro di finanza pubblica non diluitiva.

"È un modello innovativo, trasparente e replicabile," dichiara **Alessandro Monticelli, CEO e founder di Green Independence**. "Grazie a una clausola condizionata, **l'investitore conferma l'interesse, ma versa il capitale solo se la leva pubblica viene garantita.** Questo **consente di trasformare ogni euro investito in tre euro reali** di capacità di spesa a supporto dell'industrializzazione della nostra tecnologia."

"Con questo modello **possiamo colmare il gap tra l'Italia e i grandi ecosistemi globali dell'innovazione**, come Stati Uniti, Cina o Germania, dove il capitale di rischio è più abbondante. Usare la finanza pubblica come leva competitiva è la nostra risposta strategica per restare rilevanti a livello globale," aggiunge **Marta Pisani, co-founder e COO di Green Independence.**

"Siamo **estremamente soddisfatti della fiducia ricevuta,** sia da investitori privati – come Fondo H2 della famiglia Fagioli, So.firis (fondo promosso da una delle famiglie fondatrici di PLT Energia), che da investitori istituzionali come Scientifica Venture Capital, Plug and Play, e CDP Venture Capital – sia da enti pubblici che riconoscono il valore industriale e strategico della nostra tecnologia - come Regione Puglia ed il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'innovazione non basta per competere in un mercato globale: serve renderla scalabile, accessibile e sostenibile," conclude Monticelli.

Green Independence si conferma così tra le realtà più dinamiche del panorama cleantech italiano, con una visione che coniuga **tecnologia, impatto locale e modelli finanziari innovativi** per un futuro energetico più autonomo, sostenibile e accessibile

powered by teleborsa

la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.

P.Iva 01578251009

ISSN 2499-0817